co, come un chiado, che sembra una mummia; Osso e pelle — *DEVENTAR SECO, Stecchire; Ristecchire; Inalidarsi.*

LEGNA SECA, Legna seccaticcia.

ESSER SECO, detto in altro senso e figur. Esser stucco, ristucco, annoiato, infastidito, V. SECARSE.

TERRA O PASTA SECA, Ammazzerato; Indurito; Rassodato, dicesi della Terra e prop. della Pasta quando si secca da sè.

SECO (coll'e stretta), s. m. *Secco; Siccità; Aridità, V. SECA.*

SECOLAR, s. m. Secolare, Quegli che vive al secolo e non milita sotto religion claustrale.

SECOLARIZAR, v. Secolarizzare, Rendere secolare, Ridurre a secolare, Secolarizzarsi dicesi di que' monaci che dispensati di lasciare la religion claustrale si fanno preti secolari.

Così dicesi *Secolarizzare una chiesa* o altro luogo sacro per Secusarlo e ridurre all'uso profano o secolare.

SECOLIN, add. Segaligno; Magricciuolo, cioè Di complessione adusta; dicesi di Persona.

SECOLO, s. m. Secolo, propr. lo Spazio di cento anni; e quindi i Romani dicevano Seculares ai Giuochi o solennità che celebravansi di cento in cento anni.

Secolo dicesi anche da noi per uno spazio di tempo indeterminato, o sia per qualsivoglia tempo che sembri di soverchio lungo — *XE UN SECOLO CHE NO SE VEDEMO, diciamo talora per esagerazione, È un secolo che non ci vediamo; È un secolo che v'aspettamo, per dire È gran tempo.*

Vivere al secolo, si dice per opposto alla vita religiosa.

SECOMORO, V. SECAMORO.

SECONDA, s. f. Seconda; Secondina; Placenta; Amnio; Panno e Capoparto, L' interna membrana o Tunica che involge il feto nell' utero, e che vien partorita dopo l'uscita del feto.

CO NO SE FA LA SECONDA SE MOR IN CARREGA, dicono le nostre donne scherzosamente e fig. Quando, per esempio, invitano un'amica la seconda volta a pranzare o a qualche ripetuto divertimento con esse loro. Il nodo di questo ribobolo sta nel doppio senso della parola Seconda, e vorrebbe esprimere, Se non venite a pranzare con me la seconda volta; ovv. Se non ripetiamo quel divertimento io rischio di morir di dolore, come sen muore colei che non partorisce la seconda.

SECONDAR, v. Secondare; Assecondare; Andare a placebo; Piaggiare alcuno, Far buona una cosa, approvare ciò che altri dice.

SECONDAR, T. delle Donne di parto, Fare la seconda o la secondina.

SECONDIN, s. m. Voce veneta di Lombardia e T. di Carcerieri, Guardiano, Custode secondario delle carceri, soggetto al Capo carceriere.

SECONDINA, V. SECONDA.

SECONDO o **SECONDO**, add. *Secondo, Dopo il primo.*

NO GH'È EL SECONDO, *Non c'è il secondo; Natura il fece e poi ruppe lo stampo.*

ANDAR A SECONDA, Andare a seconda o alla seconda de' fiumi e simili, vale seguir la corrente — Detto fig. vale Camminar prosperamente qualche negozio o che che sia.

ANDAR A SECONDA O A SECONDA COME I STRONZI O I SCOVOLI, Locuz. fam. Andare alla seconda o alle seconde, alle belle, a verso, a versi di alcuno; Piaggiare alcuno; Rimandarsela; Rimettersela l'un l'altro, Approvare ciò che altri dice. Andare alla voglia di alcuno; Tenere il tenore; Tenere il sermo; Andare a placebo, A seconda del volere.

PAR LA SECONDA O LA SECONDA DE CAMBIO, detto fig. vale Ripetere; Reiterare, e dicesi di Qualche azione poco lodevole che si ripeta — Ricader nel male o Ricadere assolut. vale Riammalarsi.

SECONDO o **SECONDO, avv. Secondo; Secondariamente, In secondo luogo.**

SECONDO L' ORDINE, Secondo il vento; Secondo il momento; All' opportunità. Temporeggiare; Traccheggiare.

NAVIGAR SECONDO EL VENTO, V. NAVIGAR.

SECONDO LU, Appo lui, vale Nel giudizio, nel concetto d'alcuno.

SECONDO QUEL CHE ME PAR A MI, V. PARER.

SECONDO, Modo avv. che appo noi è sinonimo di CONFORME nel sign. di Secondo il caso o le circostanze, ovv. Distinguo. Interrogato un tale del suo parere sopra un proposto argomento, risponde CONFORME ovv. SECONDO, e vuol esprimere Distinguo o Secondo il caso; e qui soggiunge i casi dell'affermativa o della negativa. Abbiamo un'altra espressione scherzevole equivalente a tale significato, SECONDO I CASI E SECONDO I NASI.

SECRETIA, V. SACRESTIA.

SECRETÀ, s. f. Segreta, Luogo segreto; e si dice anche per Prigione separata e segreta.

Segreta, chiamavasi ai tempi Veneti l'Archivio di Stato della Repubblica.

Segrete, Parte della Messa che il Sacerdote dice sotto voce.

SECRETARIA, s. f. Segreteria, Luogo dove stanno i Segretarii a scrivere, e dove tali scritture si conservano.

SECRETARIA, s. f. Segretaria e Segretessa, Femmina cui si confidano i segreti o che tiene le cose segrete.

SECRETARIA, noi chiamiamo la Moglie del Segretario, come diciam CAPITANIA, TENENTA etc. alla Moglie del Capitano, del Tenente etc.

SECRETÈR, s. m. chiamiamo con questo gallicismo gli Ebanisti (REMESSERI) una specie di Cassettoni (COMO) alto da quattro in cinque piedi, con cassette dall'alto al basso, e che fassi di varie forme. Al dì d'oggi è mobile di moda.

SECRETÒ, s. m. Segreto o Secreto, Cosa occulta o tenuta occulta.

SECRETÒ, nel parlar fam. si dice per Recondito; Penetrante; Repostiglio, La parte più ritirata d'una casa, ed anche nel sign. fig. di SCONDAGNA e FUFFIGNA, V.

FAR SECRETI, Tenere il segreto, Non manifestare le cose occulte o confidate.

SECRETÒ DEL COMùn, V. COMùn. SECRETÒ, add. Segreto o Secreto, contrario di Palese, Occulto, Nascosto.

SECRETÒ COME EL GIUBILEO, Segreto come un dado, di Chi si lascia facilmente scoprire un segreto. Apor la cacaiuola nella lingua, si dice di Chi è facile a parlare.

SECURA, s. f. Secore; Siccità; Alidore, Mancanza d'umore prodotta dal caldo e dal non piovere, per cui le terre sono aride.

SECURO, add. lo stesso che SICURO.

SEDA, add. Lo stesso che SEA, V.

SEDAGNO, s. m. Setone, Laccio o Corda fatta di setole, per uso di medicar alcuni malore e specialmente de' cavalli.

SEDE, chiamano i Calzolai le Setole delle quali si servono per passare il filo ne' buchi fatti colla lesina.

SE DE NO, Maniera fam. ch'è una Specie di reticenza minaccevole, e vale come Altrimenti; in diverso modo, che i Latini dicevano Nisi, doude viene schiettamente il nostro SE NO.

FA COSÌ SE DE NO TE LE PUZO, Fa così altrimenti io ti ballo o ti zombo.

STUDIA SE DE NO! . . . Studia, altrimenti! . . .

SEDENTARIO, add. — Vita sedentaria, dicesi anche da noi volgarmente di Chi siede molto e poco s'adopra negli esercizi del corpo. Dice il Redi che la vita sedentaria è un veleno a tempo, che fa ammalare le persone sade.

GUARDIE SEDENTARIE, V. in GUARDIA.

SEDESE, Sedici, Nome numerale. Sedicesimo, è nome numerale ordinativo.

SEDIA, s. f. Calessio, Sedia posta su due lunghe stanghe elastiche, posate sulla gropa di un cavallo e su due ruote, per uso di portar uomini.

SEDIA DEL CORO, Stallo, Sedili nel Coro, uno distinto dall'altro ad uso de' Sacerdoti.

SEDIÀ, add. Importunato; Noiato; Secato.

SEDIAR, v. Noiare; Importunare; Dar ricadia.

SEDIÈTA, s. f. Calessino, V. SEDIA.

SEDIFIZIO, s. m. Setificio, Il luogo dove si lavorano i drappi di seta, e l'arte di raccogliere la seta e lavorarla.

SEDIO, s. m. Assedio e Assediamento, Importunità, Fastidio, V. SIDIO.

A FORZA DE SEDIO, Volere una cosa per assedio, vale Valerla per forza, per violenza. È quindi Por l'assedio, vale Importunare, Infastidire e non lasciar bene avere.

MORIR DA SEDIO, Morir di stento, di languore, di necessità.